



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2012 - 102

Data 02-10-2012

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI 2012 EX
ARTICOLO 193 D.LGS. 267/2000

L'anno **duemiladodici** , il giorno **due** del mese di **Ottobre** , alle ore **19:30** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.			
MASI MARIO	X				
TURCO ANTONIO	X				
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
MORETTI FRANCESCO		X			
MORETTI SEBASTIANO	X				
RAPUANO LEUCIO	X				

	PRESENTI N. 6
	ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Salvaguardia degli equilibri 2012 ex articolo 193 D.lgs. 267/2000

RELAZIONE ISTRUTTORIA

L'articolo 193 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con D.lgs. 267 del 18/08/2000, prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque una volta entro il trenta Settembre di ciascun anno, l'Organo Consiliare provveda con delibera alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed alla verifica del permanere degli equilibri, adottando, in caso di accertamento negativo, i provvedimenti necessari al ripiano dei debiti fuori bilancio.

Il termine del 30 di Settembre per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi, se ha evidentemente senso allorché i bilanci siano approvati entro il 31 dicembre dell'anno precedente, acquista un significato evidentemente diverso allorché i termini di approvazione dei bilanci hanno formato oggetto di diverse proroghe.

Da diversi anni si assiste alla consuetudine del ricorso all'istituto della proroga per l'approvazione dei bilanci di previsione degli EE.LL.. Il più delle volte essa è concessa per venir incontro alle crescenti difficoltà con le quali bisogna misurarsi per "chiudere" i bilanci visto che ogni anno, e talvolta anche in corso d'anno, sono apportate modifiche al quadro normativo tali da richiedere necessariamente lo spostamento dei termini di approvazione.

Nel 2011 il termine fu prorogato al 31 Agosto. Per il 2012, dopo tre proroghe concesse, da ultimo, con il D.M. del 2 Agosto il termine è

stato portato al 31 Ottobre, oltrepassando quindi lo stesso termine fissato per la salvaguardia degli equilibri.

L'appuntamento del 30 Settembre del 2012 ha perciò più significato per la verifica del permanere degli equilibri di bilancio all'esito della necessaria variazioni di bilancio e di peg tenuto conto dei debiti fuori bilancio comunicati e delle esigenze varie segnalate.

Considerato lo stretto lasso di tempo intercorso tra la data di approvazione del bilancio di previsione, avvenuta il 27 luglio, e la scadenza del 30 settembre, e considerato altresì che l'attività è comunque stata effettuata dall'inizio dell'anno, anche se con una gestione in dodicesimi, per tutti i programmi ribaltati dal vecchio al nuovo esercizio, fa ritenere che lo stato di attuazione sia in linea con il decorso dell'esercizio fin qui trascorso.

D'altra parte, il protrarsi dei termini e l'applicazione tutto sommata sperimentale dell'IMU, hanno comportato lo spostamento degli accertamenti delle entrate proprie per cui, allo stato, non ricorrono le condizioni per ipotizzare segnali di squilibrio in termini di competenza visto che l'IMU si accerterà a dicembre, in occasione della scadenza della seconda rata, mentre la tarsu si accerterà al momento dell'apposizione del visto di esecutività sul ruolo. La parte residuale ribaltata dal vecchio esercizio, insieme ai nuovi programmi propri del 2012, dovrà essere realizzata, giocoforza, entro la fine dell'anno, tenendo tuttavia d'occhio i vincoli derivanti dal rispetto dei vincoli del c.d. patto di stabilità visto che, nel primo semestre 2012 si è registrato un mancato raggiungimento del saldo obiettivo. A tal proposito, si segnala di aver esercitato l'opzione di aderire al patto verticale regionale che, a differenza delle altre opzioni possibili, è l'unica che non implica la restituzione degli spazi finanziari concessi. L'Ente regionale con delibera n. 468 del 6 settembre ha concesso spazi finanziari a Carinaro per €. 338.865,64 pari al 30,22% di quanto richiesto, destinati al pagamento di residui passivi del titolo II della spesa.

La proroga al 31 Ottobre è stata concessa certamente per diversi motivi: uno è collegato all'anticipata applicazione dell'imposta

municipale sugli immobili che ha generato una serie di difficoltà per i comuni ma che non ha risparmiato nemmeno lo Stato centrale visto che si è riservato di variare le aliquote fino al 10 dicembre ; un'altra ragione è da ricollegare alla circostanza che, in corso d'opera, con il D.L. 95 del 6/7/2012, convertito con modificazioni nella L. 135 del 7/8/2012, è stato previsto a carico degli EE.LL. l'onere di prevedere nei bilanci di previsione 2012 un capitolo di spesa di carattere prudenziale per tener conto di quanto dal 2014, "a regime", l'armonizzazione dei bilanci degli EE.LL. implicherà. La norma prevede, in dettaglio, l'inserimento in bilancio di una posta rettificativa, pari al 25 % dei residui attivi delle entrate proprie, titoli I e II, con anzianità superiore ai cinque anni, (dal 2006 agli anni precedenti), prevedendo anche alcune circostanze esimenti.

Per Carinaro, in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2011, con determinazione n. 131 Rep. Reg. Gen., avente ad oggetto : *"Rideterminazione residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2011"*, sono stati stralciati dal bilancio e fatti confluire nel patrimonio i residui attivi del titolo I e III (tarsu e proventi idrici) del 2007 e del 2008, per complessivi €. 266.662,52 per cui l'articolo 6, comma 17, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012 non trova, applicazione in quanto non vi sono residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni.

Ma un motivo ancora più pregnante discende dalla rideterminazione dei trasferimenti, anche questa novità introdotta in corso d'opera, che ha comportato per Carinaro un ulteriore taglio di circa 246.000,00 euro rispetto ai dati utilizzati per il bilancio di previsione, confermati, peraltro, fino al 23 Agosto scorso, che solo in parte trovano compensazione riducendo alcuni interventi di spesa. La manovra del riequilibrio esige la modifica dell'aliquota base IMU prevista per i fabbricati, diversi dalle prime abitazioni, dallo 0,76 % allo 0,86 % in quanto da un lato le ridotte disponibilità di bilancio non permettevano altre decurtazioni ai capitoli di spesa se non correndo il rischio di paralizzare del tutto l'attività amministrativa, dall'altro il possibile ricorso ad applicazione avanzo avrebbe significato un aumento

delle difficoltà già riscontrate per rispettare i vincoli imposti dal c.d. patto di stabilità.

Come da prassi, è stata richiesta ai Responsabili di segnalare la presenza di eventuali debiti fuori bilancio e se vi fosse qualche particolare necessità non prevista; è stata data copertura con fondi di bilancio senza ricorrere ad ulteriori applicazioni di avanzo in quanto questa opzione comporta ulteriore peggioramento per il patto di stabilità.

Per tutto quanto precede ne è derivata la necessità di apportare la variazione al bilancio di previsione e di peg 2012 come riepilogata nelle tabelle allegate relative alla parte entrata e parte spesa.

Nella parte spesa e nella parte entrata si notano anche gli importi relativi alla quota spettante alla Provincia per il conferimento degli indifferenziati e relativa addizionale non stanziati in precedenza. Dall'esame dei totali appare evidente che le variazioni in entrata sono equilibrate da quelle nella spesa per cui, gli equilibri di bilancio permangono e i debiti fuori bilancio segnalati da riconoscere separatamente trovano copertura all' interno nel bilancio 2012 senza necessità di ricorrere all'avanzo.

Il Responsabile

dr. Salvatore Nacarlo

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Letta la relazione istruttoria,
ritenuto opportuno provvedere in merito,
acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/2000,

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

-di dare atto che l'attuazione dei programmi, effettuata in esercizio provvisorio, fino all'approvazione del bilancio di previsione e della definizione dei PEG, è in linea con il decorso dell'esercizio.

-Di approvare la variazione di bilancio e di peg, per come desumibile dai prospetti relativi alla parte entrata e parte spesa allegati alla presente al fine di costituirne parte integrale e sostanziale, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Di votare l'immediata esecutorietà del provvedimento.

L'Assessore al Bilancio

Antonio Turco

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI 2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
☒	Parere favorevole
☐	Parere sfavorevole
Carinaro, lì 27/9/2012	
☐	Il Responsabile del Servizio
☐	dr. Salvatore Nacarlo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
☒	Parere favorevole
☐	Parere sfavorevole
☐	Parere irrilevante
Carinaro, lì 27/9/2012	Il Responsabile del Servizio
	dr. Salvatore Nacarlo

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta,

Visti i pareri tecnico-contabili espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000,

DELIBERA

-di dare atto che l'attuazione dei programmi, effettuata in esercizio provvisorio fino all'approvazione del bilancio di previsione e della definizione dei PEG, è in linea con il decorso dell'esercizio.

-Di approvare la variazione di bilancio, per come desumibile dai prospetti relativi alla parte entrata e parte spesa allegati alla presente al fine di costituirne parte integrale e sostanziale, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Di votare l'immediata esecutorietà del provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco
MASI MARIO

F.to Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

☐ Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

☐ Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del
_____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

☐ Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. ____/____ del ____/_____;

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente,
ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi
dieci giorni dalla data di
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Visto per il protocollo (punto 2)
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA